

COMUNICATO DEI LAVORI

Il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana si è riunito a Roma, presso la sede della C.E.I., dal 15 al 18 gennaio 1990.

1. - In apertura dei lavori i Vescovi hanno rivolto il proprio pensiero al Papa Giovanni Paolo II, che sta per intraprendere un nuovo viaggio apostolico in Africa. L'esempio del Santo Padre è un forte stimolo di impegno anche per le diocesi italiane, nella linea della nuova evangelizzazione, che non può essere autentica se non si coniuga con la dimensione universale "ad gentes".

2. - Ricordando gli eventi di questi ultimi mesi il Consiglio Permanente ha prestato particolare attenzione ai cambiamenti in corso nell'Europa dell'Est.

In considerazione dell'importanza delle trasformazioni in atto e delle nuove responsabilità cui sono chiamati in particolare la Chiesa ed i cattolici, anche nel nostro Paese, il Consiglio ha elaborato ed approvato un "Messaggio per il rinnovamento cristiano dell'Europa e dell'Italia".

3. - Riguardo alla situazione del Paese, il Consiglio Permanente si è augurato un consolidamento dello sviluppo, che porti a comporre un evidente e diffuso benessere, sempre insidiato da una particolare inclinazione al consumismo sfrenato, con l'eliminazione di disuguaglianze, povertà, emarginazioni, evasioni, che ancora sussistono e si fanno più pungenti. I Vescovi, auspicando che ordine, continuità e sicurezza possano consolidarsi nelle strutture istituzionali e governative, hanno sottolineato la necessità di un impegno concorde da parte di tutte le forze rappresentative del Paese: alcuni mali sociali infatti, se non affrontati e corretti tempestivamente e coraggiosamente, possono minare l'ordine pubblico. L'industria dei sequestri si sviluppa senza più alcun riguardo per le condizioni più delicate e fragili della vita umana. Il traffico della droga si diffonde, provocando l'impoverimento morale e materiale delle famiglie e della società. Il Consiglio ha voluto ricordare come la Chiesa sia largamente presente con le strutture di volontariato, con la costante opera di educazione della gioventù, con una più vigorosa pastorale familiare, e come anche lo Stato cominci ad organizzarsi con indispensabili strutture legislative. Ha poi espresso piena e vigile solidarietà ai Vescovi e ai Sacerdoti impegnati a resistere, smascherare, correggere mafia, camorra ed altre organizzazioni del crimine, che assumono la dimensione di un'autentica guerriglia e tendono ad estendersi anche oltre le regioni d'origine.

4. - Notando l'interesse e l'attenzione che sta suscitando nella Chiesa l'imminente settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani, il Consiglio Permanente ha ricordato il significato di questo appuntamento, chiaro se-

gno che il soffio dello Spirito Santo percorre la Chiesa di Cristo, perché, nell'unità della fede e della carità, trovi nuovo vigore di testimonianza evangelica.

5. - I Vescovi del Consiglio hanno esaminato la seconda bozza del documento pastorale per gli anni '90 su "Evangelizzazione e testimonianza della carità". Nella nuova stesura sono state raccolte le indicazioni e le proposte emerse nella riunione straordinaria del Consiglio tenuta a Rocca di Papa nello scorso mese di novembre.

Sulla scorta delle ulteriori osservazioni raccolte, verrà predisposta dall'apposito gruppo di esperti una terza bozza, che sarà inviata a tutti i Vescovi e alle Conferenze Episcopali Regionali per un esame più approfondito, in vista dell'approvazione finale che dovrebbe aversi nell'Assemblea Generale in programma per il 19-22 novembre a Collevale.

6. - Su proposta del Presidente della Commissione Episcopale per la dottrina della fede e la catechesi, Mons. Alberto Ablondi, il Consiglio ha concordato le modalità e l'iter che la C.E.I. seguirà per l'esame della bozza del catechismo universale. Il parere della Conferenza, richiesto dalla Santa Sede, sarà frutto della riflessione condotta dalla Commissione competente, delle Conferenze regionali e della stessa Assemblea Generale dell'Episcopato del 14-18 maggio p.v.

Circa il lavoro in corso sui catechismi della C.E.I., Mons. Ablondi ha informato il Consiglio del buon esito delle consultazioni dei Vescovi sul catechismo per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e ragazzi.

Si sta completando anche la revisione degli altri testi, in particolare del catechismo degli adulti, strumento fondamentale per sostenere la catechesi e la formazione dei catechisti.

7. - "I cattolici e la nuova giovinezza dell'Europa" è il tema della prima settimana sociale del nuovo ciclo, che avrà luogo nel 1991. Il Consiglio Permanente ha accolto infatti la proposta del Comitato scientifico-organizzatore delle Settimane Sociali, scaturita da un'ampia consultazione di esperti e dello stesso Episcopato.

Una più articolata informazione sul tema, sulla data e sullo svolgimento della Settimana verrà data, quanto prima, dal Comitato organizzatore.

8. - Il Consiglio Permanente ha considerato con attenzione gli sviluppi del nuovo sistema di sostegno economico alla Chiesa Cattolica, delineato dagli Accordi di revisione del Concordato.

Quanto alla prima forma di contributo agevolato (offerte per il sostentamento del clero, deducibili fino alla misura massima di due milioni) il Consiglio ha preso atto con soddisfazione dei risultati (quasi definitivi) del primo anno di realizzazione: sono stati superati i 23 miliardi, mediante offerte provenienti, anche se con diversa intensità, da tutte le regioni italiane. La somma raccolta è indubbiamente molto inferiore al fabbisogno;

costituisce però un avvio positivo e un segno incoraggiante. L'impegno di informazione e di motivazione espresso da tutte le componenti della realtà ecclesiale italiana potrà confermare e accrescere nei prossimi anni questo flusso, che esprime testimonianze personali e concrete di corresponsabilità e di partecipazione alle necessità di una Chiesa vissuta sempre più come realtà di comunione.

Nel prossimo mese di maggio prenderà avvio anche la seconda forma di sostegno agevolato alla Chiesa Cattolica, cioè la possibilità per i contribuenti di destinare, senza alcun onere personale, l'otto per mille del gettito complessivo dell'IRPEF per scopi religiosi e caritativi a diretta gestione ecclesiale.

Non si tratta di un referendum sulla religiosità degli italiani, ma di un'occasione offerta ai cittadini, sia credenti e praticanti, sia non praticanti o non credenti, di testimoniare stima e simpatia per la presenza della Chiesa Cattolica in Italia e sulle difficili frontiere del terzo mondo, sostenendo le opere educative, sociali, culturali, che essa capillarmente promuove.

I Vescovi si sono augurati che un'informazione corretta, aliena da pregiudizi ideologici, favorisca la conoscenza di questa possibilità offerta ai contribuenti e stimoli scelte libere e consapevoli. Le comunità cristiane sono impegnate a vivere questo avvenimento come richiamo a trasparenza e credibilità e come invito al confronto e al dialogo con la generalità dei cittadini.

9. - Il Consiglio Permanente ha poi approvato la pubblicazione del documento della Commissione Giustizia e Pace "Uomini di culture diverse nello stesso territorio: incontro o conflitto?".

Il nostro Paese, classica terra di emigrazione, è diventato negli ultimi decenni una terra di grande migrazione interna e di forte immigrazione da nazioni in via di sviluppo. Occorre pertanto rimuovere pregiudizi che possono impedire l'aprirsi delle nostre comunità ad una effettiva solidarietà umana e cristiana, sollecitare una presa di coscienza collettiva della realtà che si sta vivendo e stimolare atteggiamenti di accoglienza e collaborazione tra uomini di culture diverse che convivono nello stesso ambito territoriale.

10. - I Vescovi del Consiglio hanno esaminato anche una bozza di "Lettera sui problemi pastorali dell'Università e della cultura in Italia", intesa a richiamare l'attenzione delle comunità ecclesiali sull'importanza delle istituzioni universitarie e di cultura superiore presenti nelle rispettive città e nell'intero Paese, ad intensificare il dialogo con chi opera nelle sedi accademiche e a sviluppare le iniziative di servizio e di collaborazione negli ambiti di competenza ecclesiale.

11. - Il Consiglio Permanente è stato informato della celebrazione del Convegno Missionario nazionale "Gesù è il Cristo: andate e ditelo a tutti", che si terrà a Verona dal 12 al 15 settembre 1990; del IV Convegno

nazionale di pastorale familiare "Famiglie a servizio della vita", che avrà luogo a Roma dal 27 al 29 aprile 1990; del Seminario di studio su "La teologia della vita consacrata" che si svolgerà a Roma dal 5 al 9 febbraio prossimo.

12. - Il Consiglio Permanente ha proceduto ad approvare il nuovo statuto dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani e lo statuto dell'Associazione Bibliotecari Ecclesiastici Italiani (A.B.E.I.).

Ha inoltre provveduto ad alcune nomine: la Sig.na Patrizia Pastore, dell'arcidiocesi di Foggia-Bovino, è stata nominata Presidente Nazionale della FUCI; Don Giandomenico Cova, dell'arcidiocesi di Bologna, è stato confermato Assistente Centrale dell'AGESCI per la Formazione Capi; Don Gianni Brusoni, della diocesi di Lodi, è stato confermato Consulente Ecclesiastico Nazionale del Movimento Apostolico Ciechi; il Consiglio Permanente ha espresso il gradimento per la nomina di Anna Francucci in Marinelli a Responsabile Nazionale del Movimento di Rinascita Cristiana.